

PIANTE DI CANNABIS E ARMI IN CASA, PADRE E FIGLIO IN MANETTE

3 Settembre 2016



ORSOGNA - Otto piante di cannabis alte due metri e mezzo in un ampio terreno nascosto da un campo di granoturco, vicino a un'abitazione alla periferia di Orsogna (Chieti): le hanno trovate durante un controllo sul territorio i carabinieri della locale stazione che, nella successiva perquisizione della casa, hanno scoperto della marijuana già pronta per lo spaccio nonché una pistola, un fucile e cartucce mai denunciati.

I militari hanno individuato e arrestato due persone, padre e figlio, rispettivamente di 62 e 38 anni, che risiedono nell'abitazione.

I due, con precedenti, sono accusati di coltivazione e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e di detenzione illegale di armi e munizioni.

I militari, guidati dal luogotenente Franco Bonaduce, durante la perquisizione hanno trovato inoltre due involucri in cellophane contenenti 90 grammi di marijuana che, insieme al ricavato della lavorazione delle piante, avrebbero fruttato sul mercato oltre 20mila euro.

© 2016 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Le armi sequestrate sono una pistola a tamburo, un fucile calibro 28 insieme a 96 cartucce calibro 28 e sei cartucce calibro 12.

Direttore responsabile Berardo Santilli

I due sono stati rinchiusi nella casa circondariale di Chieti a disposizione del magistrato di turno, Giancarlo Ciani.